



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 18/10/2012**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 18 settembre 2012, n. 185

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "TROIA-Monte Taverna" di potenza pari a 27 MW, da realizzare nel Comune di Troia (FG), in località "Monte Taverna" - Proponente: NextWind S.r.l. - Sede legale: Via degli Antoglietta, 11A - 73100 Lecce.

L'anno 2012 addì 18 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ad interim dott. Giuseppe Pastore, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5767 del 10.04.2007 del Settore Ecologia, la società NextWind S.r.l., chiedeva di procedere alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativa parco eolico in oggetto;

Con nota acquisita al prot. n. 7023 del 03.05.2007 del Settore Ecologia, la società Nextwind S.r.l. trasmetteva le attestazioni di avvenuto deposito del progetto in oggetto presso il Comune di Troia;

Con nota acquisita al prot. 8859 del 01.06.2007 del Settore Ecologia, il Comune di Troia - 3° Settore Ufficio Tecnico comunicava di non poter procedere alla pubblicazione ed all'espressione del parere relativo al progetto in oggetto poiché il Comune era sprovvisto di PRIE nonché per avvenuto superamento del parametro di controllo comunale;

Con nota prot. n. 7817 del 16.05.2007, l'Assessorato all'Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, richiedeva alla società proponente le opportune integrazioni, invitandola a trasmetterle anche al Comune di Troia per l'affissione all'Albo Pretorio dell'avviso pubblico di deposito. Sollecitava, inoltre, l'Amministrazione Comunale a far pervenire apposita attestazione di avvenuta affissione dell'avviso pubblico all'Albo Pretorio comunale;

Con nota prot. 9281 del 08.06.2007, l'Assessorato all'Ecologia riscontrava la nota del Comune di Troia, acquisita al prot. 8859 del 01.06.2007, comunicando alla società l'impossibilità a poter procedere agli adempimenti di propria competenza, a seguito di quanto esposto dal Comune;

Con nota acquisita al prot. 6389 del 24.04.2008 del Settore Ecologia, la società Nextwind s.r.l. comunicava l'avvenuta scissione societaria chiedendo di trasferire l'istanza di compatibilità ambientale, relativa al progetto "Troia-Monte Taverna", alla nuova società costituita Nextwind S.r.l. con sede legale a Lecce;

Con nota acquisita al prot. 5778 del 19.05.2009 del Settore Ecologia, la società Nextwind s.r.l. chiedeva ai sensi della L. 241/1990 di effettuare l'accesso agli atti relativi a progetti di impianti eolici presentati nel

comune di Troia.

Con nota acquisita al prot. 7766 del 24.06.2009 del Settore Ecologia, la società Nextwind s.r.l. chiedeva al Comune di Troia ed all'Assessorato all'Ecologia regionale, per quanto di propria competenza, di riprendere l'iter procedurale sospeso come comunicato con nota prot. 9281 del 08.06.2007.

Con nota prot. n. 8473 del 31.05.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture della Regione Puglia comunicava alla Nextwind S.r.l., e per conoscenza allo scrivente Assessorato (prot. 9470 del 13.07.2010), di non aver ricevuto, in merito alla proposta progettuale in oggetto, alcuna istanza per il rilascio di Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003 così come richiesto con precedente nota prot. 6500 del 26.04.2010. Pertanto invitava il proponente, ai sensi della D.G.R. 1462/08 comma 3, a presentare istanza nei modi e termini previsti dalla D.G.R. 35/07, pena l'inammissibilità della stessa;

Con nota acquisita al prot. n. 9469 del 13.07.2010 del Servizio Ecologia, la società Nextwind S.r.l. riscontrava la nota prot. 8473/10 del Servizio Energia Reti e Infrastrutture comunicando di aver depositato in data 18.05.2010 l'istanza di Autorizzazione Unica relativo al progetto in oggetto, adempiendo a quanto richiesto dal Servizio Energia con nota prot. n. 6500/2010;

Con nota acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 2084 del 02.03.2011 l'Avvocatura Regionale trasmetteva per quanto di competenza copia della diffida inoltrata dalla società Nextwind relativa all'emissione del provvedimento di compatibilità ambientale del progetto Troia-Monte Taverna;

Con nota prot. n. 9832 del 25.10.2011, il Servizio Ecologia richiedeva al Comune di Troia la trasmissione dell'attestazione delle pubblicazioni dell'avviso pubblico di deposito all'Albo Pretorio comunale dell'istanza in oggetto;

Con nota prot. n. 1964 del 02.03.2012, il Servizio Ecologia sollecitava il Comune di Troia ad inviare copia dell'attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'avviso pubblico di deposito relativo alla proposta progettuale in oggetto, specificando che, in caso di inerzia da parte del Comune, l'Ufficio V.I.A. regionale avrebbe considerato non soddisfatti gli adempimenti previsti dall'art. 16 comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Con nota prot. n. 6158 del 03.04.2012, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 3668 del 07.05.2012, il 3° Settore-Ufficio Tecnico del Comune di Troia comunicava i tempi relativi alla pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio relativo al progetto in oggetto e si impegnava, al termine della pubblicazione, alla trasmissione dell'attestazione dell'avvenuta pubblicazione del progetto.

Con nota prot. n. 10036 del 30.05.2012, acquisita al prot. n. 5022 del 26.06.2012 del Servizio Ecologia, il 3° Settore-Ufficio Tecnico inviava l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dell'avviso pubblico relativo al progetto in oggetto ed il proprio parere di competenza.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto

presenta le seguenti caratteristiche:

? Località: Comune di Troia (FG) in località "Monte Taverna, Cas.o Messina, Monsignore, Piano di Napoli, C. La Salandra" (Elaborato "Relazione descrittiva", pag. 5).

? N. aerogeneratori: 9 (ibidem, pag. 2).

? Diametro rotore aerogeneratori: 90 m (ibidem, pag. 10).

? Altezza torre: 100 m (ibidem, pag. 11).

? Potenza nominale singolo aerogeneratore: 3 MW (ibidem, pag. 2).

? Potenza Complessiva: 27 MW (ibidem).

? Coordinate: Le coordinate sono tratte dal file DBF 13-Troia-Montetaverna (Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est).

In merito alla viabilità si dichiara che l'area interessata dall'intervento: "...è raggiungibile dall'abitato di Troia percorrendo la S.P. 123 e imboccando, prima del km 2, una strada comunale il cui tracciato taglia in due l'area del parco. E' raggiungibile anche da Castelluccio Valmaggiore mediante strada comunale che attraversando Piano del Monaco si dirige verso il torrente Celone e da qui verso Località Cancarro e Monsignore" (Elaborato "Relazione descrittiva", pag. 8).

Per la connessione alla RTN [...] lo schema prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione di smistamento a 150 kV in entra-esce sulla linea a 150 kV che consentirà di evitare lunghi tratti di cavidotto interrati" (Elaborato "Relazione descrittiva", pag. 2).

Da riscontri effettuati in ambiente Gis si evince nel sito in valutazione, la presenza delle seguenti infrastrutture:

- Tratto di gasdotto interrato nei pressi degli aerogeneratori nn. 2, 6, 7, 8, 9;
- Linea elettrica nuda nei pressi degli aerogeneratori nn. 3 e 4.

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) Il progetto prevede l'installazione di 9 aerogeneratori in un'area ubicata "... tra le località Monte Taverna, Cas.o Messina, Monsignore, Piano di Napoli, C. La Salandra; esso si colloca a SO dell'abitato di Troia e ad E dell'abitato di Castelluccio Valmaggiore, ...." (Elaborato "Relazione descrittiva", pag. 5). L'area interessata dall'installazione del parco si colloca all'interno dell'ambito territoriale del PPTR denominato "Tavoliere" che "si presenta come un'ampia zona sub-pianeggiante a seminativo e pascolo caratterizzata da visuali aperte, con lo sfondo della corona dei Monti Dauni, che l'abbraccia a ovest e quello del gradone dell'altopiano garganico che si impone ad est. Queste vaste spianate debolmente inclinate sono solcate da tre importanti torrenti: il Candelaro, il Cervaro e il Carapelle e da tutta una rete di tributari, che hanno spesso un deflusso esclusivamente stagionale. Il sistema fluviale si sviluppa in direzione ovest-est con valli inizialmente strette e incassate che si allargano verso la foce, e presentano ampie e piane zone interfluviali".

2) Non possono escludersi impatti visivi e sul paesaggio. Il parco eolico proposto, prevede l'installazione di n. 9 aerogeneratori (di seguito AG) con uno sviluppo verticale complessivo di 145 m (considerando l'altezza al mozzo di 100 m e un diametro del rotore di 90 m). Dall'analisi degli elaborati grafici "Mappa di intervisibilità teorica" e "Mappa di visibilità dai punti di osservazione" si evidenzia che l'intero parco eolico sarà visibile da più punti dell'area vasta con particolare rilievo dall'abitato di Troia. Ai fini di una contestualizzazione della proposta progettuale rispetto all'area vasta, sarebbe stato opportuno da parte del proponente valutare la visibilità degli aerogeneratori, attraverso simulazioni, anche da particolari punti sensibili presenti sul territorio quali infrastrutture viarie importanti o siti segnalati nella Carta dei Beni Culturali.

3) Non possono escludersi impatti su flora, fauna ed ecosistemi per interferenza del parco eolico con il sistema naturale dell'area vasta in cui è inserito. L'impianto eolico proposto ricade in parte all'interno dell'IBA126 "Monti della Daunia", caratterizzata dalla presenza di specie inserite nell'allegato 1 della

Direttiva 79/409/CEE (Direttiva “Uccelli”) e considerata un’area importante per la nidificazione e conservazione dei rapaci, soprattutto per le popolazioni nidificanti del lanario (*Falco biarmicus*) e nibbio reale (*Milvus milvus*).

4) Nella “Relazione Idrologica e Idraulica” (pag. 17) si riporta che l’area del parco è sopraelevata rispetto alle aree contermini e gli aerogeneratori sono disposti “lungo i displuvi (o nelle vicinanze di questi) di piccoli bacini idrografici e pertanto in posizione rilevata rispetto agli assi drenanti. Il reticolo è poco ramificato ed è rappresentato da alcune incisioni poco approfondite che drenano le acque verso E-NE”. Dalla consultazione della Carta Geomorfologica del PUTT/p (foglio n. 421) si rileva però che l’intera area è segnata dalla densa presenza di ripe fluviali, tratti di reticolo e dorsali di spartiacque nelle cui vicinanze sono collocati gli AG n. 2, 4, 6 e 7. La Carta Idrogeomorfologica riporta diversi elementi geomorfologici, alcuni dei quali evidenti nell’area oggetto di intervento.

5) L’intero parco eolico ricade all’interno di un’area classificata a “pericolosità geomorfologica media e moderata” (PG1) dal P.A.I dell’AdB Puglia.

6) Il tracciato del cavidotto attraversa un’area di versante (in prossimità dell’AG n. 7), parte del tratturello “Foggia- Camporeale” presente all’interno di un ATE C (PUTT/p Puglia), e una zona di territorio sottoposta a vincolo idrogeologico. Lo stesso cavidotto, inoltre, attraversa, in prossimità dell’AG n. 5, un ATE B del PUTT/p mentre il tracciato del cavidotto di connessione alla rete di distribuzione, interessa l’ATD botanico-vegetazionale indicato come “Bosco” nella cartografia del PUTT/p regionale. Si evidenzia, infine, l’eccessiva estensione del tracciato del cavidotto di collegamento alla stazione di connessione nonché l’attraversamento da parte dello stesso di un’area classificata a rischio R2 dal P.A.I dell’AdB Puglia.

7) Relativamente al rischio di incidenti connessi alla sicurezza, a pag. 114 dell’Allegato “Relazione di Impatto Ambientale”, si riferisce un valore della gittata massima in condizioni ideali che è pari a 196 m. Tuttavia d’ufficio si è ritenuto opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo (250-300 m) di quello indicato negli studi soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero che implementano la presenza dell’aria come un fattore resistente anziché la possibilità che il pezzo possa essere vettorato dall’energia eolica lungo la direzione più sfavorevole a svantaggio di vari punti-bersaglio sensibili. Pertanto, la presenza di fabbricati rilevati sulle mappe catastali del Comune di Troia e sull’Ortofoto 2006 e 2010 del SIT Puglia, rende particolarmente critica la posizione di alcuni aerogeneratori (AG nn. 3-5-6-7-8-9) ubicati a distanze inferiori ai 300 m dai suddetti fabbricati e per i quali non è possibile escludere il non rispetto dei limiti sonori imposti dalla normativa vigente in materia. Anche se alcuni dei fabbricati risultano in uno stato di abbandono non è possibile escludere una futura riqualificazione degli stessi che consenta una prolungata permanenza antropica.

8) L’area di pertinenza del parco eolico è localizzata in un’area vasta in cui sono presenti parchi eolici e fotovoltaici già realizzati o dotati di Autorizzazione Unica. Inoltre, come già osservato dallo stesso Ufficio Tecnico del Comune di Troia il Parco proposto “interferisce con i progetti di “API Nova Energia” e “EOLO 3W Sicilia”. Pertanto, la realizzazione del parco eolico proposto contribuirebbe ad un maggiore affollamento di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili dell’area vasta con probabili ripercussioni negative sulle componenti ambientali.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell’intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell’arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell’impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Troia (FG), in località "Monte Taverna" - Proponente: NextWind S.r.l. - Sede legale: Via degli Antoglietta, 11A - 73100 Lecce, possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

Tutto ciò premesso il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. 27 del 03.07.2012 e n. 29 del 05.07.2012 con cui il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha conferito al dott. Giuseppe Pastore le funzioni vicarie della direzione dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS del Servizio Ecologia;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm. ii;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del

DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica, denominato "TROIA-Monte Taverna", di potenza pari a 27 MW, da realizzare nel Comune di Troia (FG), in località "Monte Taverna"- Proponente: NextWind S.r.l. - Sede legale: Via degli Antoglietta, 11A - 73100 Lecce;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia ed al Comune di Troia.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

#### Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Programmazione, Politiche Energetiche  
V.I.A./V.A.S.  
Dott. Giuseppe Pastore

---